



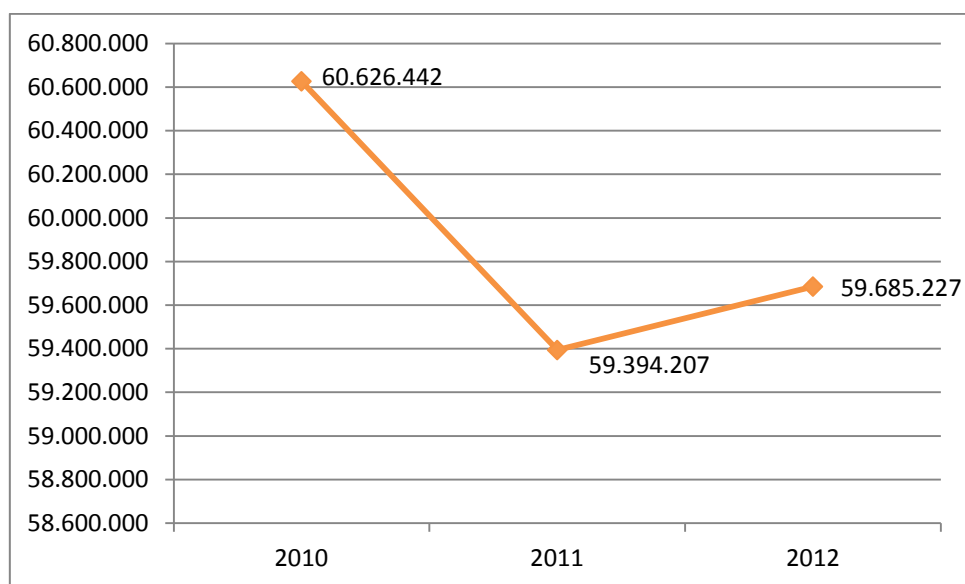
**SINTESI PRINCIPALI DATI
COMPENDIO S.I.C SANITÀ IN CIFRE 2012**

Capitolo I: Dati Demografici ed Epidemiologici

Nell'intervallo temporale che va dal 2010 al 2012 il bilancio demografico italiano ha visto la popolazione in diminuzione dell'1,55%, con 941.215 unità in meno al 31 dicembre 2012 rispetto allo stesso periodo del 2010, arrestando così l'incessante aumento di popolazione avvenuto negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il numero degli *over65*, si registra un aumento pari a 0,4 punti percentuali: da 20,2% nel 2009 passano infatti a 20,6% nel 2010. I soli *over80* aumentano dal 5,8% del 2009 al 6% del 2010 (ultimo anno disponibile).

Figura 1: Dati demografici della popolazione italiana. 2010 - 2012



Fonte: Istat 2012

L'aumento della popolazione della terza età implica un innalzamento dell'indice di vecchiaia dal valore di 144 del 31 dicembre 2009 a 147 del 31 dicembre 2010.

Nel corso del 2012 il saldo naturale è diminuito sensibilmente raggiungendo il picco negativo di 78.697 unità, con un tasso di crescita che segue lo stesso andamento pari a -1,3 (Tabella 1).

Tabella 1: Movimento anagrafico della popolazione italiana residente (dati x 1.000 abitanti)

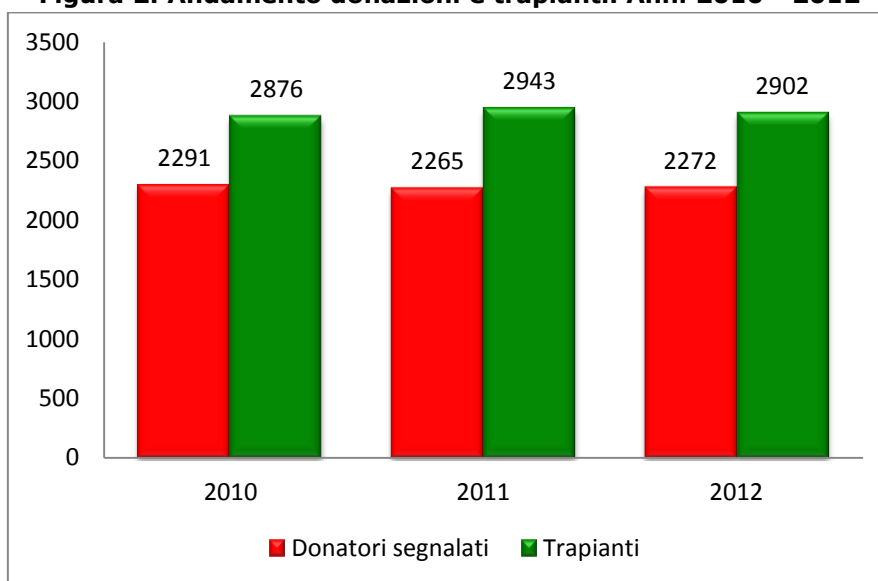
Anno	Tasso di crescita	Saldo naturale
2011	-0,6	-39.714
2012	-1,3	-78.697

Fonte: Istat 2012

Area Trapianti

Nell'area dei trapianti si è riscontrata una diminuzione del numero dei donatori segnalati di circa lo 0,8% dal 2010 al 2012, passando da 2.291 a 2.272 donatori (*Fonte: Sistema Informativo Trapianti del Ministero della Salute*). In controtendenza il numero dei trapianti che, aggiornati anch'essi al 2012, si attestano a 2.902: vale a dire 26 in più rispetto ai 2.876 del 2010 (+0,9%).

Figura 2: Andamento donazioni e trapianti. Anni 2010 - 2012



Fonte: Sistema Informativo Trapianti

In Italia sono presenti all'incirca 50 centri specializzati in trapianti, dislocati su tutto il territorio nazionale, con una media annuale di più di 60 interventi di trapianto l'uno.

La Tabella 2 esamina i trapianti più diffusi, e in questa analisi si evince come le Regioni più attive siano: la Lombardia, che con 8 centri trapianti svolge il 20% di attività; il Veneto, che con 4 centri trapianti svolge il 12% di attività; ed il Piemonte, che con 3 centri di eccellenza svolge ben il 10% di attività. Nel Lazio, dove sono presenti ben cinque centri trapianti (soltanto nella città di Roma), si svolgono attività pari soltanto al 7% totale.

Tabella 2: Organi prelevati e trapiantati nel 2012 per regione

Regione	Rene	Cuore	Fegato	Polmone	Pancreas	Tot	Tot %
ABRUZZO	35	2	12	2	0	51	1,61%
BASILICATA	14	1	4	0	1	20	0,63%
CALABRIA	29	6	17	6	0	58	1,83%
CAMPANIA	69	19	38	4	0	130	4,09%
EMILIA ROMAGNA	149	22	100	13	0	284	8,94%
FRIULI VENEZIA GIULIA	61	11	36	3	3	114	3,59%
LAZIO	132	18	65	10	5	230	7,24%
LIGURIA	34	6	26	4	1	71	2,24%
LOMBARDIA	344	50	214	38	15	661	20,82%
MARCHE	76	11	50	5	3	145	4,57%
MOLISE	8	0	3	0	0	11	0,35%
PIEMONTE	172	6	107	18	4	307	9,67%
PA BOLZANO	8	2	6	1	1	18	0,57%
PA TRENTO	15	2	6	0	0	23	0,72%
PUGLIA	45	5	22	6	1	79	2,49%
SARDEGNA	47	6	21	3	8	85	2,68%
SICILIA	102	14	47	12	2	177	5,57%
TOSCANA	151	16	94	22	14	297	9,35%
UMBRIA	14	1	8	0	0	23	0,72%
VALLE D'AOSTA	4	0	3	0	0	7	0,22%
VENETO	199	32	106	37	10	384	12,09%
ITALIA	1708	230	985	184	68	3175	100,00%

Fonte: Sistema Informativo Trapianti

Alcuni esempi:

Tabella 3: Trapianti di pancreas effettuati per centro trapianti- Anno 2012

PANCREAS	
Centro Trapianto	Numero Trapianti
MILANO - IRCCS S. RAFFAELE - MILANO	4
MILANO - OSPEDALE CA' GRANDA-NIGUARDA - MILANO	1
PALERMO - ISMETT PARTNERSHIP DIP.INTERAZIENDA	1
PISA - AZIENDA OSPEDALIERA PISANA	5
ITALIA	11

Fonte: Sistema Informativo Trapianti

Tabella 4: Trapianti di polmone effettuati per centro trapianti – Anno 2012

POLMONE	
Centro Trapianto	Numero Trapianti
BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI - BERGAMO	3
BOLOGNA - S.ORSOLA-MALPIGHI - BO	2
MILANO - MAGGIORE POLICLINICO - MILANO	9
MILANO - OSPEDALE CA' GRANDA-NIGUARDA - MILANO	2
PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	3
PALERMO - ISMETT PARTNERSHIP DIP.INTERAZIENDA	1
PAVIA - OSPEDALE POLICLINICO S. MATTEO - PAVIA	4
ROMA - AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	4
SIENA - AZIENDA OSPEDALIERA SENESE	3
TORINO - AZIENDA OSPED.S.GIOVANNI BATTISTA DI TOR	5
ITALIA	36

Fonte: Sistema Informativo Trapianti

Tabella 5: Numero trapianti di cuore effettuati per centro trapianti – Anno 2012

CUORE	
Centro Trapianto	Numero Trapianti
BARI - AZIENDA OSPEDALE POLICLINICO	3
BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI - BERGAMO	16
BOLOGNA - S.ORSOLA-MALPIGHI - BO	19
CAGLIARI - A. O. G.BROTZU (OSPEDALE SAN MICHELE)	8
CATANIA - AZ.OSP. V.EMANUELE FERRAROTTO S.BAMBINO	1
MILANO - OSPEDALE CA' GRANDA-NIGUARDA - MILANO	21
NAPOLI - A.O. MONALDI - NAPOLI	26
PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	20
PALERMO - ISMETT PARTNERSHIP DIP.INTERAZIENDA	12
PAVIA - OSPEDALE POLICLINICO S. MATTEO - PAVIA	22
ROMA - AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI	8
ROMA - OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	14
SIENA - AZIENDA OSPEDALIERA SENESE	15
TORINO - AZIENDA OSPED.S.GIOVANNI BATTISTA DI TOR	9
TORINO - OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA	1
UDINE - AZIENDA OSPEDALIERA "S.M.MISERICORDIA"	16
UDINE - POLICLINICO UNIVERSITARIO	3
VERONA - AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA	11
ITALIA	225

Fonte: Sistema Informativo Trapianti

Tabella 6: Numero trapianti di fegato effettuati per centro trapianti – Anno 2012

FEGATO	
Centro Trapianto	Numero Trapianti
ANCONA - A.O. TORRETTE - UMBERTO I	42
BARI - AZIENDA OSPEDALE POLICLINICO	15
BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI - BERGAMO	85
BOLOGNA - S.ORSOLA-MALPIGHI - BO	75
CAGLIARI - A. O. G.BROTZU (OSPEDALE SAN MICHELE)	18
MILANO - ISTITUTO NAZ.LE PER CURA TUMORI-MILANO	35
MILANO - MAGGIORE POLICLINICO - MILANO	48
MILANO - OSPEDALE CA' GRANDA-NIGUARDA - MILANO	80
MODENA - POLICLINICO - MO	37
NAPOLI - A.O.R.N. CARDARELLI - NAPOLI	24
PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	81
PALERMO - ISMETT PARTNERSHIP DIP.INTERAZIENDA	61
PISA - AZIENDA OSPEDALIERA PISANA	85
ROMA - AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA	29
ROMA - AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	22
ROMA - AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI	25
ROMA - OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	13
ROMA - POLICLINICO A. GEMELLI E C.I.C.	19
TORINO - AZIENDA OSPED.S.GIOVANNI BATTISTA DI TOR	125
UDINE - AZIENDA OSPEDALIERA "S.M.MISERICORDIA"	6
UDINE - POLICLINICO UNIVERSITARIO	10
VERONA - AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA	26
ITALIA	961

Fonte: Sistema Informativo Trapianti

Tabella 7: Trapianti di rene effettuati per centro trapianti – Anno 2012

RENE	
Centro Trapianto	Numero Trapianti
ANCONA - A.O. TORRETTE - UMBERTO I	38
BARI - AZIENDA OSPEDALE POLICLINICO	39
BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI - BERGAMO	37
BOLOGNA - S.ORSOLA-MALPIGHI - BO	66
BRESCIA - PRES.OSPEDAL.SPEDALI CIVILI BRESCIA	55
CAGLIARI - A. O. G.BROTZU (OSPEDALE SAN MICHELE)	26
CATANIA - AZIENDA POLICLINICO UNIV. DI CATANIA	35
COSENZA - A. O DI COSENZA (O. DELL'ANNUNZIATA)	9
FIRENZE - AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI	28
GENOVA - AZ.OSP.OSPEDALE S.MARTINO E CL.INIV.CONV	37
L'AQUILA - OSPEDALE CIVILE S.SALVATORE	38
MILANO - IRCCS S. RAFFAELE - MILANO	22
MILANO - MAGGIORE POLICLINICO - MILANO	52
MILANO - OSPEDALE CA' GRANDA-NIGUARDA - MILANO	48
MODENA - POLICLINICO - MO	16
NAPOLI - A.O.U FEDERICO II - NAPOLI	28
NOVARA - OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	51
PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	60
PALERMO - ISMETT PARTNERSHIP DIP.INTERAZIENDA	22
PALERMO - OSP:CIV.BENFRATELLI-DI CRISTINA-M.ASCOLI	53
PARMA - OSPEDALI RIUNITI - (OSP.MAGGIORE)	36
PAVIA - OSPEDALE POLICLINICO S. MATTEO - PAVIA	31
PERUGIA - A.O. PERUGIA -S.MARIA DELLA MISERICORDIA	14
PISA - AZIENDA OSPEDALIERA PISANA	23
REGGIO DI CALABRIA - AZ.OSP.BIANCHI MELACRINO MORELLI	11
ROMA - AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA	36
ROMA - AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	32
ROMA - AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI	23
ROMA - OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	12
ROMA - POLICLINICO A. GEMELLI E C.I.C.	31
SALERNO - A.O.R.N. S. G.DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	31
SIENA - AZIENDA OSPEDALIERA SENESE	52
TORINO - AZIENDA OSPED.S.GIOVANNI BATTISTA DI TOR	95
TORINO - OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA	7
TREVISO - OSPEDALE CA' FONCELLO - TREVISO	48
UDINE - AZIENDA OSPEDALIERA "S.M.MISERICORDIA"	41
VARESE - OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI	39
VERONA - AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA	61
VICENZA - OSPEDALE DI VICENZA	20
ITALIA	1403

Fonte: Sistema Informativo Trapianti

Capitolo II: Organizzazione del SSN

Il numero delle strutture e la loro dislocazione sul territorio è in linea con i piani presentati e realizzati secondo quanto concordato tra il Ministero della Salute e la Conferenza Stato Regioni. La Tabella 8 e le Figure 3 e 4 mostrano la distribuzione sul territorio nazionale di alcune strutture sanitarie.

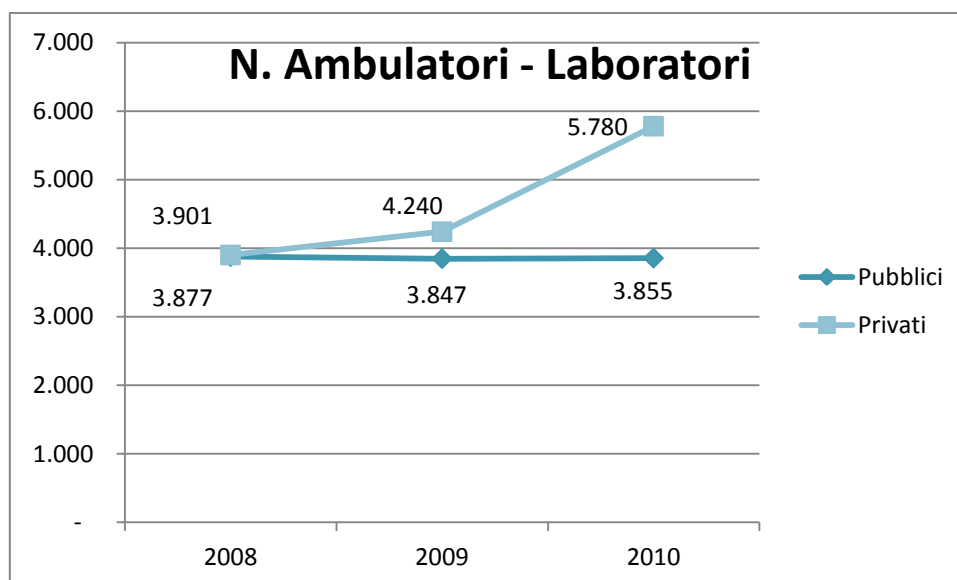
Nel triennio esaminato, ogni Asl comprende in media 4,8 Distretti sanitari.

Tabella 8: Caratteristiche organizzative delle Aziende locali. Anni 2008 - 2010

Anno	Distretti attivi	ASL
2008	755	157
2009	736	148
2010	722	146

Fonte: Ministero della Salute 2012

Figura 3: Numero di strutture ambulatoriali e laboratori pubblici e privati. Anni 2008 - 2010

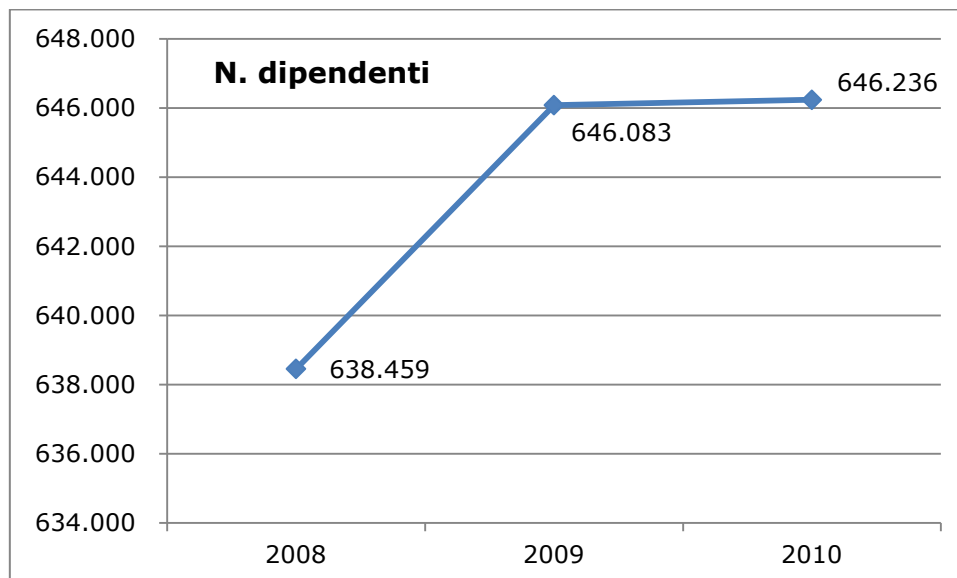


Fonte: Ministero della Salute 2012

Un dato significativo è quello relativo all'andamento del numero di ambulatori e laboratori pubblici e privati: mentre i primi diminuiscono di 22 unità dal 2008 al 2010, i secondi aumentano di ben 1.879 (Figura 3).

Un altro dato emerso riguarda la forza lavoro del SSN che prima aumenta in modo vertiginoso (+1,19%) e poi in modo quasi impercettibile (+0,02%). Nel 2009 notiamo un aumento del numero dei dipendenti di 7.624 unità rispetto al 2008; mentre nel 2010 si registra un aumento di 153 unità rispetto all'anno precedente (Figura 4). Il personale da noi analizzato comprende sanitari, amministrativi, professionali, tecnici, medici, odontoiatri, personale infermieristico e personale con qualifiche atipiche.

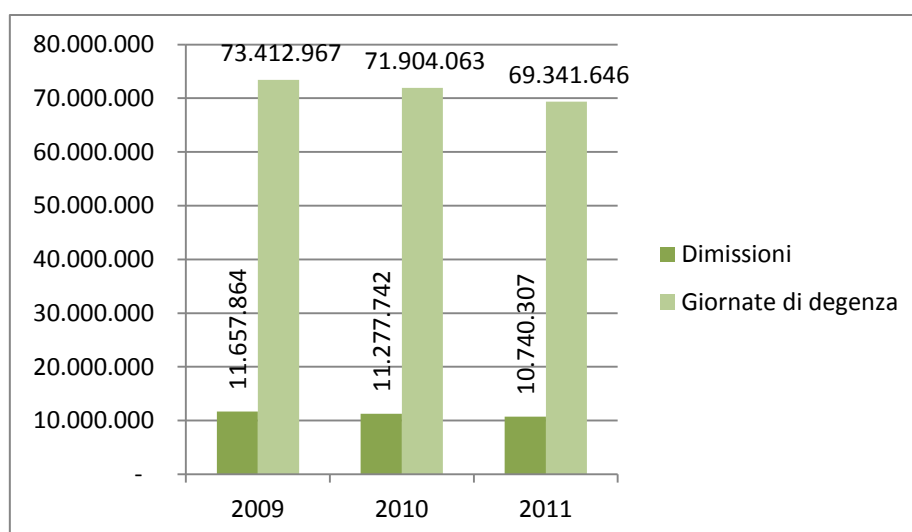
Figura 4: Numero totale dei dipendenti del SSN. Anni 2008 - 2010



Fonte: Ministero della Salute 2012

L'attività ospedaliera nel 2011 è caratterizzata da una netta diminuzione del volume di ricoveri e di giornate di degenza erogate rispetto al 2009, con circa 917 mila ricoveri e 4 milioni di giornate di degenza in meno (Figura 5).

Figura 5: Dimissioni e giornate di degenza. Anni 2009 - 2011



Fonte: Ministero della Salute 2012

In termini percentuali invece, il numero di dimissioni scende in media del 4,01%, mentre le giornate di degenza diminuiscono del 2,81% l'anno (Tabella 9). La degenza media, nel 2011, si attesta a 6,8 giorni per ogni ricovero in acuzie.

Tabella 9: Dimissioni e giornate di degenza. Variazioni percentuali. Anni 2009 - 2011

Anno	2009	2010	2011	Δ '10/'09	Δ '11/'10
Dimissioni	11.657.864	11.277.742	10.740.307	-3,26	-4,77
Giornate degenza	73.412.967	71.904.063	69.341.646	-2,06	-3,56

Fonte: Ministero della Salute 2012

A fronte di una diminuzione di attività per acuti, notiamo come la spesa sanitaria rimanga sensibilmente in aumento (Capitolo III).

I posti letto effettivi ammontano, nel 2010, a 3,5 per acuti sia pubblici che accreditati, e a 0,6 per i non acuti. La riforma cosiddetta di *Spending Review* ha tuttavia ridotto ulteriormente di 7.400 il numero di posti letto a partire dal 1 gennaio 2012.

L'attività clinica delle strutture sia pubbliche che private accreditate, che comprende prestazioni di laboratorio, di diagnostica per immagini e strumentali, così come accaduto per il 2009, vede, nel 2010, le analisi chimiche di laboratorio al primo posto in termini di numero di prestazioni effettuate, con oltre un miliardo (76,92%) di richieste.

Dividendo le attività cliniche per il numero di residenti al 31 dicembre del 2010 possiamo constatare come ogni residente abbia richiesto in media 22,53 prestazioni.

Dato in aumento rispetto all'anno precedente, nel quale se ne contavano 22,27 pro capite (Tabella 10).

Tabella 10: Attività clinica per tutte le branche specialistiche*. Anni 2009 - 2010

	2009	2010
Num. prestazioni per branca specialistica	1.343.986.806	1.365.800.918
Attività clinica per residente	22,27	22,53

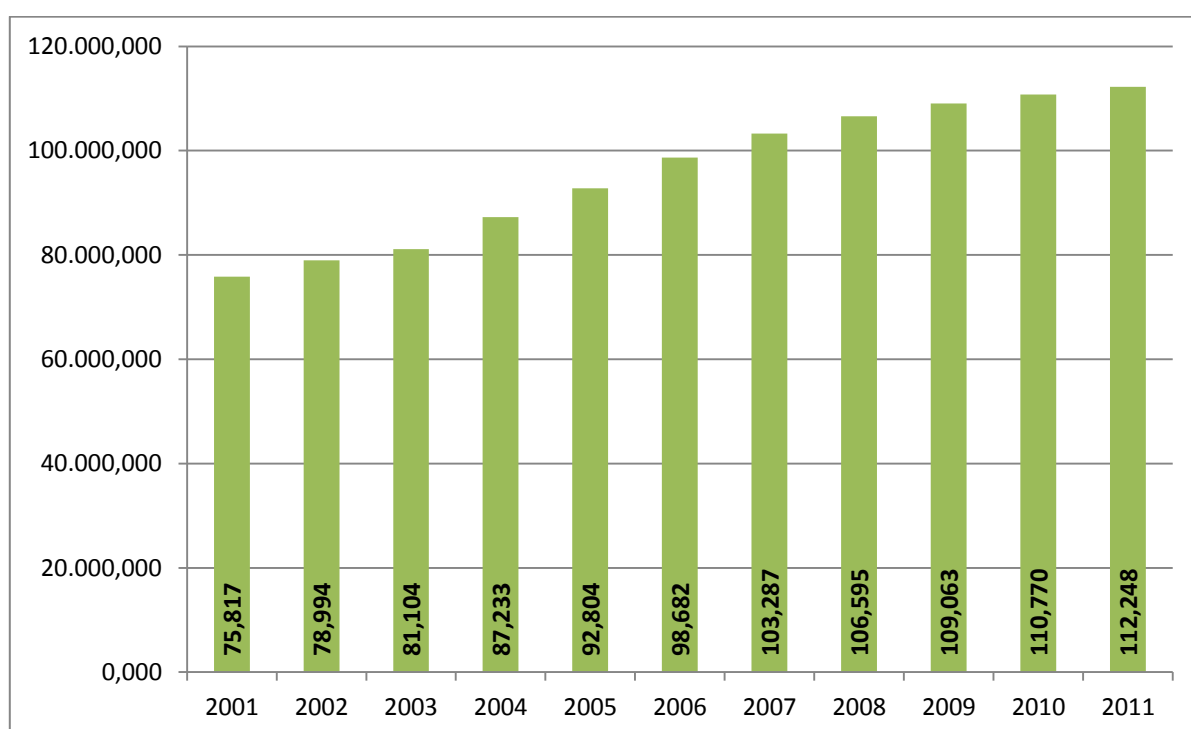
**ATTIVITA' CLINICA, DI LABORATORIO, DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DIAGNOSTICA STRUMENTALE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE - PRESTAZIONI EROGATE PER BRANCA SPECIALISTICA*

Fonte: Ministero della Salute 2012

Capitolo III: La spesa sanitaria in Italia

Nonostante gli sforzi dello Stato centrale e delle Regioni per tentare in tutti i modi di contenere la spesa pubblica, quella relativa al SNN cresce inesorabilmente arrivando, nel 2011, a 112,3 miliardi di euro (Figura 6). Negli undici anni presi in esame (2001-2011) i dati sono sempre più preoccupanti, con un differenziale tra la spesa sanitaria di 36,4 miliardi di euro tra il primo e l'ultimo anno, che corrisponde ad un aumento di +48% della spesa sanitaria nazionale.

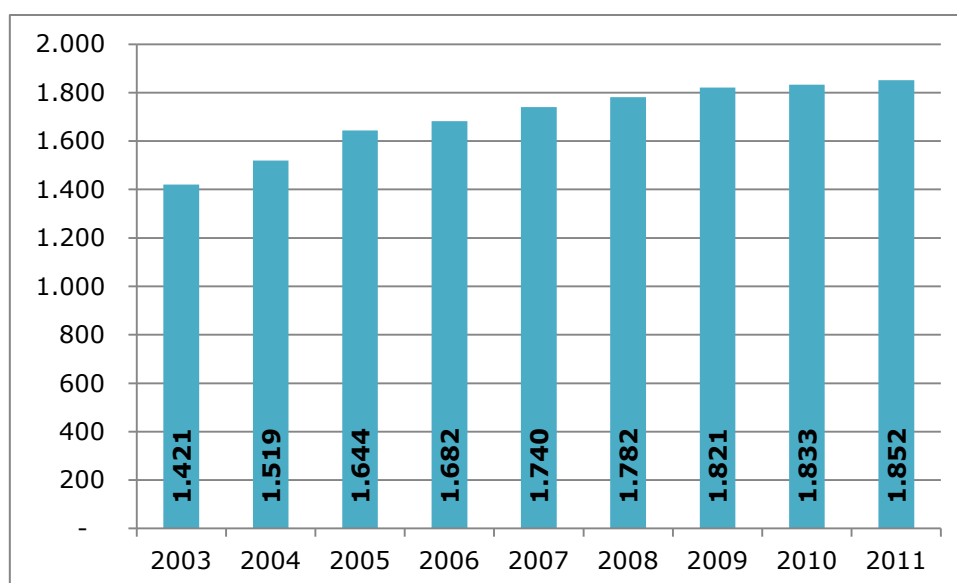
Figura 6: Evoluzione della spesa sanitaria dal 2001 al 2011 (milioni di euro)



Fonte: MEF 2012

Non poteva che seguire la stessa tendenza la spesa pro-capite nazionale, che cresce inesorabilmente attestandosi a 1.851 euro nel 2011, con un aumento del 3,93% negli ultimi quattro anni e di circa il 30% dal 2003 (Figura 7).

Figura 7: Spesa pro capite nazionale. Anni 2003* - 2011



* Primo anno disponibile

Fonte: MEF 2012

La spesa sanitaria qui riportata è stata calcolata come somma dei costi di produzione delle sole funzioni assistenziali con il saldo della gestione straordinaria (Ricavi straordinari e Costi straordinari stimati, e variazioni delle rimanenze).

Capitolo IV: La spesa farmaceutica in Italia

Nel 2012 la spesa farmaceutica totale, pubblica e privata, è stata pari a 25,5 miliardi di euro, di cui il 76% è stata rimborsata dal SSN. In media, per ogni cittadino italiano, la spesa per farmaci è stata di circa 430 euro.

La spesa farmaceutica territoriale complessiva, sia pubblica che privata, diminuisce del 5,6% rispetto all'anno precedente, per un totale di 19,4 miliardi di euro.

La composizione della spesa farmaceutica lorda per i farmaci di classe A (a totale carico del SSN) si attesta a 11,5 miliardi nel 2012, in lieve diminuzione (-11,14%) rispetto i 12,4 miliardi nel 2011 e i 12,9 miliardi del 2009.

Tabella 11: Dati generali di consumo farmaceutico territoriale. Anni 2009 - 2012

Anno	Spesa convenzionata lorda (milioni)	Diretta di fascia A (milioni)	Spesa pubblica* (milioni)	Spesa privata (milioni)	Num. ricette classe A-SSN (milioni)	Tot Confezioni (milioni)
2009	12.928	1.767	14.695	6.122	572	1.781
2010	12.985	2.144	15.129	6.046	587	1.795
2011	12.387	2.832	15.219	6.346	590	1.819
2012	11.488	2.837	14.325	6.160	593	1.094

*Comprensiva della spesa farmaceutica convenzionata e della distribuzione diretta e per conto di classe A-SSN.

Fonte: elaborazione OsMed su dati del Ministero dell'Economica e delle Finanze e IMS Health

E' presente un incremento nel numero delle ricette di classe A con 21 milioni di prescrizioni in più dal 2009 al 2012. Nel 2012 le ricette prescritte sono state circa 593 milioni, poco meno di 10 ricette per ciascun cittadino, in aumento rispetto agli anni scorsi, mentre il numero di confezioni erogate, anch'esso in aumento, ha superato il miliardo e 90 milioni di pezzi. Ogni cittadino ha ritirato in farmacia, in media, circa 18 confezioni di medicinali a carico del SSN.

Tabella 12: Composizione della spesa farmaceutica. Anni 2010 - 2012

Classificazione delle Voci	2010		2011		2012	
	Spesa (milioni)	%	Spesa (milioni)	%	Spesa (milioni)	%
Classe A-SSN	12.985	49,8	12.387	47,1	11.488	45,0
Distribuzione Diretta e per conto di fascia A	-	-	-	-	2.837	11,1
Classe A privato	895	3,5	1.026	3,9	1.032	4,0
Classe C con ricetta	3.114	11,9	3.207	12,2	3.000	11,8
Automedicazione (farmacie pubbliche e private)	2.060	7,9	2.113	8,0	2.128	8,3
ASL, AO, RIA, e penitenziari	7.015	26,9	7.585	28,8	5.055	19,8
TOTALE	26.068	100	26.318	100	25.540	100,0

Fonte: OsMed 2012

Come evidenziato dalla Tabella 12, sebbene tra il 2011 e il 2012 la spesa pubblica di classe A-SSN registri una diminuzione di circa l'11,5%, appare evidente che durante l'arco del quadriennio analizzato la quota di spesa di classe A-SSN imputata direttamente ai cittadini aumenti, complice l'aumento dei ticket sanitari regionali, passando da 895 milioni a oltre il miliardo di euro nel periodo selezionato (+15,3%).

In generale, dai 26 miliardi spesi per la farmaceutica nel 2010, si passa a circa 25,5 miliardi spesi nel 2012 (-2,02%).

La Tabella 13 evidenzia come la quota del SSN diminuisca di 11,53%, mentre quella imputabile ai cittadini aumenti dell'1,52%, quantificabile con 92 milioni di euro. Praticamente i cittadini nel 2012 hanno pagato all'incirca un quarto della spesa farmaceutica totale.

Tabella 13: Spesa totale a carico dei cittadini e del SSN (milioni di euro)

	2010	2011	2012	Δ 2012/2010
Totale a carico dei cittadini (A, C, SOP e OTC)	6.068	6.346	6.160	1,52
Totale a carico del SSN (spesa lorda)	12.985	12.387	11.488	-11,53

Fonte: OsMed 2012

Dati critici riguardano anche la spesa netta e il ticket medio pro-capite (Tabella 14). Infatti si riscontra un aumento della compartecipazione che passa dal 16,56 euro del 2010 al 21,88 euro nel 2011 e poi a 23,7 euro pro-capite nel 2012, con un aumento percentuale del 43%. Risulta invece in controtendenza la spesa netta media pro-capite del SSN che diminuisce di 18 euro per abitante dal 2010 al 2011 e di 36,4 euro dal 2011 al 2012. L'incremento dei ticket e la riduzione della spesa netta pro-capite possono essere parzialmente giustificati dai recenti provvedimenti legislativi volti ad aumentare la compartecipazione dei cittadini per alcuni farmaci di fascia A e C.

Tabella 14: Spesa farmaceutica S.S.N. Gennaio/dicembre. Anni 2010 - 2012

	2010	2011	2012	Δ %
Spesa netta SSN media pro-capite	187,4	169,3	132,9	-29,1
Ticket medio pro-capite	16,6	21,8	23,7*	43,1

* Il valore è composto per il 41% dai ticket fissi regionali e per la residuale quota del 59% data dalla differenza di prezzo tra il medicinale a brevetto scaduto prescritto e il prezzo di riferimento definito dalle liste di trasparenza AIFA. Alcune Regioni hanno avuto il calcolo del ticket in vigore nel 2012.

Fonte: OsMed 2012

Farmaci a brevetto scaduto

Nel 2012 il consumo di farmaci a brevetto scaduto ha rappresentato il 62% dei consumi in regime di assistenza convenzionata.

Come dimostra la Tabella 15, nei quattro anni presi in esame la spesa pro-capite per i farmaci a brevetto scaduto passa da 51,2 euro nel 2009 a 58,4 euro nel 2012, con un aumento del 14,06%.

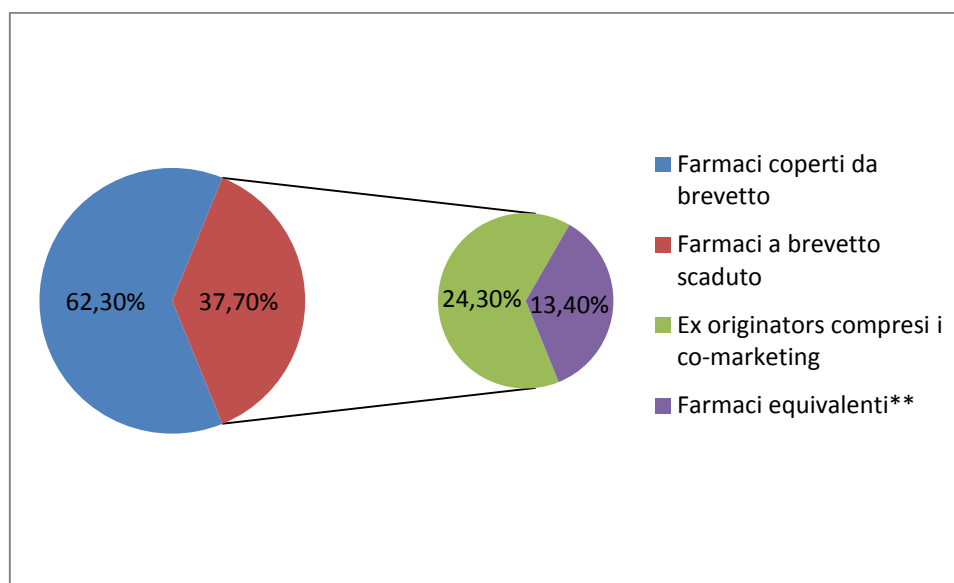
Tabella 15: Spesa netta pro-capite pesata dei farmaci a brevetto scaduto di classe A-SSN: confronto 2009-2012

Anno	Nord	Centro	Sud e Isole	Italia
2009	43,2	55,2	60,2	51,2
2010	47,2	59,6	62,3	54,7
2011	47,8	61,7	61,0	54,9
2012	51,0	63,8	65,9	58,4

Fonte: OsMed 2012

In termini di spesa, nel 2012 i farmaci a brevetto scaduto hanno rappresentato il 37,7% della spesa netta convenzionata, con un incremento del 6,4% rispetto al 2011. Nello specifico, oggi i farmaci equivalenti rappresentano il 13,4% del totale della spesa, in crescita rispetto al 9,5% del 2011.

Figura 8: Proporzione della spesa in regime di assistenza convenzionata netta* 2012 dei farmaci di classe A-SSN per copertura brevettuale



* Sono state utilizzate le liste di trasparenza predisposte dalle Regioni nel corso del 2012

**Si intendono farmaci equivalenti i medicinali a base di principi attivi con brevetto scaduto, ad esclusione di quelli che hanno goduto di copertura-legge 27 maggio 2005, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 luglio 2005, n. 149.

Fonte: OsMed 2012

Cap. V: Conti economici regionali

Questo capitolo del compendio riassume i dati economico-finanziari che le aziende sanitarie comunicano annualmente alle Regioni e alle Province Autonome di propria pertinenza, nonché al Ministero della Salute.

Il conto economico delle ASL e delle AO rappresenta il prospetto più rilevante ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria, da cui si possono ottenere utili informazioni sull'efficienza aziendale comparando le singole voci di spesa con le rispettive voci dei ricavi.

Rispetto agli anni scorsi, la situazione sembra essere rimasta sostanzialmente stabile, anche se l'attendibilità e la congruità degli stessi è sicuramente migliorata.

Cap. VI: Sintesi dei principali studi eseguiti durante l'anno

Quest'anno il centro studi SIC ha pubblicato tre studi riguardanti: il primo sullo stato di salute di un campione rappresentativo della popolazione che analizza a livello epidemiologico alcune patologie tra cui le malattie cardiovascolari, quelle oncologiche, il diabete, le bronco pneumopatie cronico ostruttive, l'osteoporosi e altre malattie che prevalentemente colpiscono i cittadini italiani. Dallo studio emerge che il rischio di infarto risulta del 77% maggiore una volta superata una certa soglia d'età. I problemi audiometrici o otorinolaringoiatrici, sono presenti nel 44% contemporaneamente in pazienti con più di 65 anni.

Oltre il 68% della popolazione intervistata soffre di patologie croniche.

Il secondo studio tratta dell'incidenza dei parti cesarei in Italia, che si attesta come la Nazione con il tasso più elevato rispetto ad altre nazioni (37,8%). In tutte le altre Nazioni questo indice è inferiore al 30%.

Il terzo studio analizza l'accesso a terapie innovative derivante dall'uso di farmaci biologici per la patologia del cancro del colon retto. Dall'indagine emerge come il *budget* economico sia insufficiente alle richieste dei pazienti, che si lamentano dello scarso coinvolgimento nella decisione e gestione del programma terapeutico.

Cap. VII: Sanità Indirizzi e Acronimi

Novità di quest'anno rappresenta il capitolo SIA (Sanità Indirizzi e Acronimi), un nutrito elenco di indirizzi e acronimi legati al mondo della sanità. La lista degli indirizzi consente un semplice e veloce accesso ad informazioni , quali le anagrafiche di tutte le strutture sanitarie pubbliche ed accreditate suddivise per nome, indirizzo, contatti e ne descrive la loro forma giuridica di appartenenza; Asl, Ospedali a gestione diretta, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari, Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Case di Cura e Ospedali Classificati.

Per quanto riguarda gli acronimi, è stato creato un elenco alfabetico dei più importanti sia in italiano che in inglese, in modo da consentire al lettore una rapida ricerca per patologie, trattamenti o termini medici generalmente abbreviati; nome dell'istituzione; denominazione della società scientifica; sigla della struttura sanitaria.